

Comune di Provaglio d' Iseo
Provincia di Brescia

Codice Ente 10406

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° **10** del Registro Delibere

Seduta del 08-04-2014

Adunanza in seduta pubblica in prima convocazione

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Otto** del mese di **Aprile** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consigliari.

Previa la osservanza di tutte le formalità previste dalle disposizioni della vigente legge, vennero convocati a seduta i consiglieri comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano:

Presenti	Assenti
MARTINELLI GIUSEPPINA BERTAZZOLI ANGELO DOTTI LUIGI FRANCHINI ERMANNO SIMONINI PIERLUIGI MARCHINA GIOVANNI CAMANINI GIAN BATTISTA ONGER MARIO RINALDI ANGELO TURLA SERGIO IVANO FICI DIANA BORONI VINCENZO BOGLIONI DAVIDE AUDITORE GIANBATTISTA CASARI PAOLINA BOSIO ERIBERTO BIANCHI LUIGI	
Presenti: 17	Assenti: 0

Assiste alla seduta l' infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO VISCONTI.

Presenti Assessori esterni:	MORETTI VERONICA, DELLEDONNE DAMIANO, ALBERTELLI GIAMBORTOLO, CITTADINI PAOLO
-----------------------------	--

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **MARTINELLI GIUSEPPINA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l' argomento posto in oggetto.

DELIBERA C. C. N. 10/ 2014

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Sindaco:

Ritengo sia importante partire dal parere che vi leggo:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con specifico riferimento all'art. 48 denominato "Riduzioni per il recupero rifiuti assimilati agli urbani" si precisa che qualora eventuali disposizioni di legge successive disciplineranno diversamente il regime riferito all'autosmaltimento dei rifiuti assimilati, come peraltro previsto dalle proposte di emendamento ANCI AC2162 del 24 marzo 2014, sarà necessario intervenire sulla base delle nuove disposizioni.

Nel frattempo è stato prescritto il DL 16 del 2014. Ovviamente potrebbe subire delle modifiche in corso di conversione.

Se il testo di conversione del DL confermasse la previsione attuale rispetto al regime dell'autosmaltimento dei rifiuti assimilati agli urbani il presente regolamento non avrebbe bisogno di ulteriori modifiche;

Volendo rispettare il termine del 30 aprile per la presentazione del Bilancio (nel D.L. citato nel frattempo il termine è stato prorogato al 31 luglio) diventava in ogni caso necessario proporre all'attenzione del Consiglio comunale il Regolamento della IUC.

Come sapete si compone di IMU –TASI-TARI. Qui si parla di Regolamento, le aliquote sono decise con delibere separate. Abbiamo preso come riferimento le Bozze Ministeriali e i regolamenti già in essere per IMU e TARES.

Gli Uffici partendo da questi documenti sono poi passati alla stesura della Bozza di regolamento qui presentato; il Sindaco legge gli articoli più significativi;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 29.06.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Finanziario, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato "A");

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che succintamente si riportano:

Consigliere Bognioni Davide: specifica il voto contrario non sul Regolamento in sé ma sulla situazione finanziaria generale;

Consigliere Turla Sergio Ivan: non condivido le considerazioni generali delle opposizioni. Le aliquote confrontate con quelle degli anni precedenti risultano in parecchi casi inferiore al passato. Può ritenersi superiore solo se raffrontata all'IMU dello scorso anno, che però per l'abitazione principale non era dovuta. Fa presente che si sono dovuti sostenere i costi relativi allo smaltimento rifiuti, dovendo far fronte a tagli da parte dello Stato. Complessivamente è un sistema tributario equilibrato.

Consigliere Bognioni Davide: pone un interrogativo chiedendosi se il risparmio del costo di smaltimento dei rifiuti non derivi dal fatto che il servizio sia stato

internalizzato, e si domanda perché non sia stato fatto prima; quindi conferma quanto già detto;

Sindaco: chiarisce che sono due gli elementi che incidono sul costo di smaltimento dei rifiuti: il ribasso di gara che è stato notevole e poi l'eliminazione di un passaggio della raccolta.

Consigliere Bianchi Luigi: condivido quanto detto dal Consigliere Boglioni. Il risparmio conferma come ha funzionato la soc. AGS.

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Economico – finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Visto lo statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Consiglieri Boglioni Davide, Auditore Gianbattista, Boroni Vincenzo, Casari Paolina, Bianchi Luigi) e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 17 consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)” come da bozza allegata alla presente delibera (lettera “A”), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di prendere atto che secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2014 il funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC) è il dott. Andrea Pagnoni;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

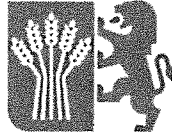
Su invito del Sindaco Presidente che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Con separata votazione riportante il seguente esito:

Con voti favorevoli favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Consiglieri Boglioni Davide, Auditore Gianbattista, Boroni Vincenzo, Casari Paolina, Bianchi Luigi) e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 17 consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



**Comune di Provaglio d'Iseo
Brescia**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con specifico riferimento all'articolo n. 48 denominato "RIDUZIONI PER IL RECUPERO RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI si precisa che qualora eventuali disposizioni di legge successive disciplineranno diversamente il regime riferito all'autosmaltimento dei rifiuti assimilati, come peraltro previsto dalle proposte di emendamento ANCI AC2162 del 24 marzo 2014, sarà necessario intervenire sulla base delle nuove disposizioni.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE E GOVERNO DELLE RISORSE
(PAGNONI ANDREA)



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Dott. ANDREA PAGNONI)





COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Europa, 5 – CAP 25050 C.F. e P.IVA 00813320173

Verbale n. 06 del 02/ 04/2014

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Proposta deliberazione esame ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell' imposta unica comunale (IUC).

Il sottoscritto Dott. Antonio Bassini, c.f. BSSNTN47A13A631J, nominato Revisore dei Conti del Comune di Provaglio d'Iseo per il triennio 2013 – 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 06.08.2013

- Premesso che l'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 alla lettera b. 7 del comma 1 annovera tra le funzioni del revisore il parere in ordine alle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa all'esame ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- Esaminato la documentazione predisposta dai Servizi Finanziari in relazione alla proposta di Regolamento, verificandone la rispondenza con le norme attualmente in vigore, nel rispetto dell'autonomia regolamentare concessa all'Ente;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

esprime parere favorevole

alla proposta di delibera di Consiglio Comunale relativa all'esame ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)

Provaglio d'Iseo, lì 2 aprile 2014

**IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Bassini**

Antonio Bassini

Comune di Provaglio d'Iseo
Prot. 20140002428 del 02-04-2014
Codice Ente 17156
Cat. 04 Cla. 03 Fas. 0
Comp. Ufficio Ragioneria

COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

(Provincia di Brescia)

Approvato con

Delibera del Consiglio

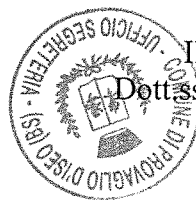
Comunale n. 10

Del 08.04.2014

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Prof.ssa MARINELLI GIUSEPPINA



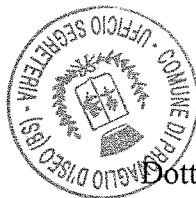
Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



QUESTA DELIBERAZIONE

E' stata pubblicata all'albo dell'Ente il Giorno 24.04.2014 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Provaglio d'Iseo, li 24.04.2014



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



Estremi Esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art: 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Provaglio d'Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Provaglio d'Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI